

Scheda di Monitoraggio Annuale
CdS in Lingue e Letterature Europee e Americane (LLEA)
Coordinatore: prof. Matteo Lefèvre

A seguito della riunione del Gruppo di Riesame del CdS - rappresentato nella circostanza dai proff. Lefèvre (Coordinatore), Amenta, Frattale, Munari e Piperno, responsabili altresì del Gruppo di gestione AQ - e dell'ampia ed esauriente discussione del report di detto Gruppo durante il Consiglio di Corso di Studi in LLEA, tenutosi in data 23 settembre 2024, che ha condotto all'approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, poi approvata e ratificata altresì nel Consiglio di Dipartimento del 14 ottobre 2024 (come da verbali relativi), sono emersi i seguenti dati e rilievi.

Sezione iscritti:

iC00a > Gli studenti che si sono iscritti concretamente al 1° anno di corso nel 2023 risultano 52, perlopiù di provenienza dai corsi di Lingue già attivati nella Macroarea (LLEM e LINFO), il che mostra un lieve calo nelle iscrizioni al CdS rispetto al dato 2022 (59) e una diminuzione sostanziale rispetto al 2021 (75). Il dato, in ogni caso, mantiene il LLEA tra i corsi magistrali con maggiore sostenibilità in seno al Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società. La tendenza alla contrazione in termini di immatricolazioni registrata nell'ultimo triennio per il LLEA ed evidenziata dall'indicatore iC00a, si riscontra, secondo una percentuale simile, anche negli altri atenei della stessa area geografica. Detto calo si può ascrivere, da un lato, su un piano generale, alla crisi demografica ed economica che sta affliggendo le famiglie italiane e il potenziale corpo studentesco, dall'altro, nello specifico del nostro Ateneo, come viene sottolineato ogni anno, dai problemi logistici che rendono sempre più complicato l'accesso a Tor Vergata per via della sua posizione geografica (distanza dalla stazione ferroviaria e dalla stazione metro, carenza nei trasporti locali, assenza di navette ecc.). A seguito di ciò, anche i dati relativi agli indicatori iC00d, iC00e, iC00f risultano in flessione rispetto all'anno precedente (è invece in lieve risalita l'indicatore iC00c, relativo agli iscritti per la prima volta a una LM). Per quanto riguarda l'indicatore iC00e, in particolare, gli Iscritti Regolari ai fini del CSTD risultano 99 rispetto ai 114 dell'anno precedente, dato che, purtroppo, conferma una tendenza all'abbandono da parte degli studenti del CdS. A fronte di una tendenza che si conferma ormai da un paio d'anni (21-21 e 22-23), il Gruppo di Riesame del CdS, insieme ai docenti del Corso, ha attuato una serie di laboratori utili al conseguimento delle Altre Attività Formative da parte degli studenti e attiverà nei prossimi mesi ulteriori misure nella

distribuzione e nell'ampliamento delle discipline al fine di rendere il corso più attrattivo per gli studenti. In primo luogo, come ogni anno, è previsto un confronto con i Rappresentanti degli studenti programmato già per il CCdS di novembre 2024, quando si potrà avere un quadro parziale delle nuove matricole del LLEA (2024-25) e si sarà in tempo per stabilire eventuali interventi anche sull'offerta formativa a partire dal secondo semestre o dal successivo anno accademico.

Un leggero calo si rileva anche in rapporto agli indicatori iC00h e iC00g, che indicano rispettivamente il numero di laureati in LLEA (65 contro i 76 dell'anno precedente) e, in particolare, quelli che finiscono il percorso entro la durata normale del Corso (2023: 50 < 2022: 60).

Commento degli indicatori:

iC01 > In rapporto ai dati in nostro possesso, possiamo auspicare la conferma dell'andamento tendenziale, che anche quest'anno mostra in lieve crescita il dato relativo agli studenti iscritti entro la durata regolare del corso che hanno acquisito almeno 40 cfu entro l'a.a. (45,6%). Sarà premura del Gruppo di Riesame, mediante il Monitoraggio annuale, verificare che detto andamento sia confermato nei fatti anche per l'anno accademico che sta per cominciare.

iC02 > La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è del 76,9%, in lieve calo rispetto all'anno 2021-22 (78,9%), ma comunque ampiamente superiore alla media degli Atenei della stessa area geografica (59,9%) e anche della media nazionale (61%). Ciò conferma l'efficienza del CdS in termini di regolarizzazione della carriera degli iscritti e del rapporto docenti-studenti, che si deve alla razionalizzazione e distribuzione dei corsi, degli esami e delle sedute di laurea nel corso dell'anno e anche all'istituzione e al lavoro puntuale della Commissione orario interna al CdS, composta dai Coordinatori dei Corsi di Lingue (proff. Lefèvre e Sebellin) e dai proff. Bevilacqua, Marino e Sulpasso.

iC04 > In base agli indicatori forniti nella Scheda del Corso di Studio la percentuale di studenti iscritti al I anno dopo aver conseguito la laurea triennale in altri Atenei ammonta al 32,7%, mostrando un lieve calo rispetto al dato precedente (25,4%), rimanendo tuttavia ancora a una certa distanza dalla media degli Atenei della stessa area geografica (38,2%), ma con un dato comunque superiore a quelli su scala nazionale (31,5%). Il miglioramento riscontrato è frutto del lavoro del CdS che nell'ultimo periodo, come da verbale del Consiglio di Gestione di settembre 2022 e seguenti, ha messo in atto un'azione correttiva legata alle scelte del Dipartimento e dell'Ateneo, consistente principalmente in attività più efficaci di Orientamento sul territorio regionale (e non solo locale) e, ove possibile, in una

maggior pubblicità presso altri Atenei italiani. I Coordinatori dei corsi di Lingue delegano comunque, anche per il prossimo anno, tale attività ai responsabili dell'Orientamento per il CdS, nelle persone dei proff. Ciccarini e Marino, che già hanno esperienza sul campo in seno alla Macroarea.

iC05 > il rapporto numerico studenti-docenti nel 2022 è pari a 4,5 e dunque in leggero calo rispetto all'anno precedente (5,2), e rappresenta un dato sostanzialmente equiparabile ai corsi di laurea magistrale analoghi attivati negli Atenei della stessa area geografica (5,4 su 10) e nazionale (5,8 su 10). Al fine di stabilire un sempre miglior rapporto numerico e qualitativo fra docente e discente, si ribadisce la necessità di ampliare ciclicamente il corpo docenti del CdS in LLEA attraverso avanzamenti di carriera e procedure di reclutamento.

iC07 > Il dato 2022-23 (78,9%) è in lieve calo rispetto all'anno precedente (83,3%), ma denota comunque che, da vari anni a questa parte, un altissimo coefficiente dei laureati in LLEA è lavorativamente occupato a distanza di tre anni dal conseguimento del titolo di studio. Il dato mostra come le competenze acquisite nel CdS risultino pienamente spendibili nel mondo del lavoro e risulta in linea con la percentuale occupazionale dei laureati di cui all'indicatore D1.02 (ex D1.03.02) del Piano Integrato di Ateneo 2020-22 in base alla Relazione Annuale della Performance (78,6%) (cfr. https://amministrazionetrasparente.uniroma2.it/wp-content/uploads/2024/07/RELAZIONE_PERFORMANCE_2023_DEF.pdf)

iC08 > Il 100% dei docenti di ruolo appartengono a SSD di base e caratterizzanti. Il dato risulta superiore a quello degli altri Atenei della stessa area geografica (98,8%) e su scala nazionale (98,5%).

iC09 > Anche quest'anno il valore dell'indicatore della Qualità della ricerca dei docenti 2023 è pari a 1,1, dato analogo a quello del 2022 (1,1), in entrambi i casi leggermente superiore a quello degli altri atenei della stessa area geografica e su scala nazionale (1,0).

iC10 > Quale dato preoccupante in rapporto alla specificità del CdS si rileva come l'indicatore relativo ai CFU conseguiti all'estero sia drasticamente diminuito (36 cfu nel 2022) rispetto a quello dell'anno precedente (168 cfu nel 2021). Il dato, naturalmente legato all'Erasmus, impone al CdS una riflessione sulle attività degli studenti outcoming, i quali saranno chiamati a un maggiore impegno durante i soggiorni all'estero. Ciò, inoltre, è preoccupante altresì ai fini dell'internazionalizzazione del percorso formativo, nonostante l'impulso che il Coordinatore e i docenti del CdS da tempo stanno dando all'Erasmus stesso e ad altri simili strumenti di formazione all'estero. Si lavorerà anche in

quest'anno accademico alla sensibilizzazione degli studenti rispetto a una simile esperienza di studio per invertire tale andamento. A questo scopo, già dal Consiglio del CdS di settembre 2024, convocato per l'approvazione della SMA, si studieranno strategie efficaci; la prof. Fattori, docente del Cds nonché Responsabile Erasmus della Macroarea, ha dato la propria disponibilità a organizzare, in sinergia con l'Ufficio Erasmus, degli incontri con gli studenti per stimolare i ragazzi all'esperienza Erasmus come momento fondamentale della formazione universitaria.

iC12> Si nota un sensibile e costante aumento sul fronte degli studenti iscritti al LLEA che provengono da un'esperienza di laurea triennale conseguita all'estero: 19,2% (era 16,9 nel 2022; e 0% nel 2021).

iC13 > Pur in assenza del dato aggiornato relativo al 2023, è importante sottolineare il lieve calo il numero di CFU conseguiti dagli studenti al primo anno (36,6 nel 2022 a fronte del 38,8 nel 2021 e del 37,5 nel 2020). Il Gruppo di Riesame monitorerà la situazione e studierà strategie per un'equilibrata distribuzione del carico didattico e di studio sui due semestri dell'anno accademico.

iC14 > Pur mancando il riferimento aggiornato al 2023, è incoraggiante il dato relativo agli studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (91,5% – dato 2022). Ciò non toglie che purtroppo gli indicatori affini (iC15 ; iC15 bis ; iC16 ; iC16 bis) mostrino ancora un lieve calo. Per comprendere appieno le ragioni di tale decremento, che si ritrova anche nell'anno precedente, il CdS monitorerà costantemente il dato non appena quest'ultimo sarà reso disponibile, convocando un Consiglio ad hoc per discutere la questione e intraprendere eventualmente le azioni correttive del caso.

iC17 > Pur in assenza, anche in questo caso, di un dato aggiornato al 2023, secondo la proiezione relativa al 2022, la percentuale di immatricolati che si laureano *entro* un anno oltre la durata normale del corso è in netto calo (71,4%) rispetto al biennio precedente (83,7% e 73,3%), il che conferma la necessità, come accennato al punto precedente, di distribuire al meglio lezioni ed esami sui due semestri per permettere agli studenti una migliore organizzazione del lavoro.

iC18 > La percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di studio è dell'85,5%, il che mostra un trend in crescita rispetto ai dati degli anni precedenti (82,9% nel 2022 e 80,0% nel 2021) e mostra l'alto gradimento degli studenti nei confronti del CdS. Tale quadro è confortato dai dati provenienti dalle statistiche sui Laureati (cfr. AlmaLaurea) e dalle Opinioni degli

studenti (cfr. Sisvaldidat) che sono regolarmente inseriti nella scheda SUA del CdS (quadri B.6 e B.7), a cui in questa sede si rimanda direttamente per i dettagli.

iC19 > La percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (87,8%) è in netto aumento rispetto al dato del 2022 (80,2%) e del 2021 (77,9%) e ben superiore alla media degli Atenei della stessa Area geografica (67,3%) e di quella degli altri Atenei su base nazionale (68,5%).

iC22 > In assenza di un dato puntuale per il 2023 fornito dalla scheda degli indicatori, si rileva comunque che la percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso registrata nel 2022 (48%) mostra un calo considerevole rispetto al 2021 (62,3%) e al 2020 (74,4%), ma sostanzialmente in linea con la media degli Atenei della stessa area geografica (41,8%) e di quella nazionale (43,9%). Questa circostanza preoccupa e fa auspicare di avere presto dati aggiornati relativi all'ultimo anno accademico per valutare al meglio la progressività di tale decremento, affinché il Coordinatore possa convocare un CCdS tra i mesi di novembre e gennaio che tratti direttamente la questione e cerchi eventualmente di trovare soluzioni efficaci.

iC24 > La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni, pur in assenza anche in questo caso del dato 2023, dopo un andamento variabile negli ultimi anni, nel 2022 ha visto un lieve aumento passando dall'8,1% al 14,3%. Ad ogni modo, a fronte di una situazione in evoluzione, il CdS da diversi anni ha stabilito di monitorare le situazioni di ritardo più preoccupanti attraverso una sorta di "Sportello" per studenti problematici, di cui si occupa attualmente la prof. Frattale, la quale tuttavia non sempre riesce a contattare proficuamente gli interessati. Da vari anni, comunque, sono state create occasioni di confronto con gli studenti per ascoltare le necessità e difficoltà da questi ultimi incontrate – all'inizio e alla fine di ogni semestre tramite i Rappresentanti nel Consiglio di CdS e anche durante il ricevimento dei singoli docenti –, e si spera che detta pratica possa portare alla diminuzione di tali abbandoni. Nel prossimo CCdS di ottobre 2024 verrà inoltre fissata una data per un'assemblea da tenersi prima della pausa natalizia, o comunque prima della fine del primo semestre, che vedrà la partecipazione del Coordinatore, dei colleghi, degli studenti e dei loro rappresentanti degli studenti.

iC25 > La percentuale dei laureati complessivamente soddisfatti del CdS (98,4%) si mantiene su un trend di aumento costante in linea con quella registrata nel 2022 (95,7%), mostrando un ulteriore miglioramento. Non possiamo non sottolineare come tale dato costituisca un punto di forza evidente del Corso LLEA, peraltro anch'esso in linea con il già ricordato indicatore D1.02 (ex D1.03.02) del

Piano Integrato d'Ateneo 2020-2022 - commentato in dettaglio più avanti - per cui, in base al dato della Relazione Annuale sulla Performance 23, l'86,5% degli studenti trova molto efficaci o comunque abbastanza efficaci le competenze acquisite nel Corso ai fini della propria attività lavorativa. In ogni caso, il CdS, nel Consiglio di Corso del maggio 2023, ha formato una Commissione ad hoc composta dai Coordinatori dei corsi di Lingua, proff. Lefèvre e Sebellin, e dai proff. Bevilacqua, Sulpasso, Ciccarini, Amenta e Catalano, che proprio in questi mesi sta portando a termine una rimodulazione dell'Offerta formativa con contenuti e discipline sempre più spendibili nel mondo lavorativo.

iC26 > La percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM) è del 62,5%, in lieve aumento rispetto al dato precedente (61,7%), di poco inferiore a quello relativo alla media degli Atenei della stessa Area geografica (64,4%) e alla media nazionale (63,4%). Il CdS, pertanto, pur notando l'efficacia degli interventi pianificati negli anni precedenti (per es. le Giornate con i professionisti dell'Editoria, tenutesi in data 1 e 2 marzo 2023; Laboratorio di traduzione per l'Editoria, marzo-aprile 2024), si impegnerà come sempre per mettere in atto strategie all'interno degli insegnamenti attivati nel CdS, al fine di fornire agli studenti maggiori competenze spendibili nel mondo professionale. A tal fine, inoltre, nel corso del futuro anno accademico saranno nuovamente previsti incontri con le parti sociali e con i professionisti dell'editoria specializzata per creare future sinergie che portino anche ad opportunità lavorative per gli studenti o anche solo all'attivazione di *stages* e tirocini presso aziende e istituzioni scolastiche ed educative (su quest'ultimo fronte, il Coordinatore lavora regolarmente in sinergia con la dott.ssa Bagni, responsabile dell'Ufficio tirocini della Macroarea). Per quanto attiene in particolare ai mestieri dell'editoria, per la primavera del 2025 è nuovamente previsto un Laboratorio di traduzione editoriale da inserire tra le AAF del CdS, tenuto dal prof. Lefèvre, nonché una serie di incontri per gli studenti con editori e traduttori, realizzati grazie ai fondi ex-Laboratorio che sono stati assegnati anche quest'anno al CdS. Sarà compito del Coordinatore e dei colleghi proff. Piperno e Munari coordinare dette attività e verificare il concreto impegno e la partecipazione degli studenti.

iC27 > in merito al rapporto complessivo tra studenti /docenti pesato per le ore di docenza, il rapporto del CdS al 2023 (11,9%) è in costante calo rispetto al dato 2022 (15,6%) e 2021 (18,1%) e ben inferiore alla media degli Atenei della stessa Area Geografica (16,4%) nonché, in modo più accentuato, alla media nazionale (17,6%). Tale calo invita il CdS a considerare meglio la personalizzazione del rapporto e dei contatti tra docente e discenti e ad aumentare il tempo e l'attenzione che i docenti possono dedicare ai singoli studenti del Corso tra lezioni e attività di

recupero e ricevimento. Per questo motivo, sempre nel Consiglio di Corso di novembre, ad anno accademico appena iniziato, si valuterà di scegliere una data di presentazione dei vari corsi attivati nel LLEA principalmente a beneficio delle matricole.

iC28 > in merito al rapporto tra studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza) il rapporto è di 6,8%, anch'esso in calo progressivo rispetto al dato 2022 (8,1%) e 2021 (9,7%), inferiore altresì alla media degli Atenei della stessa Area Geografica (13,0%) e degli Atenei su scala nazionale (10,8%). Tale calo invita anche in questo caso ad incrementare in termini di quantità e qualità la relazione fra docenti e discenti attraverso attività organiche (ricevimento, colloqui ecc.) nonché altre attività di formazione e interazione (per esempio, incontri con le professioni e AAF) che, come detto, il Gruppo di Riesame nei prossimi mesi metterà in piedi.

D1.02 (ex D1.03.02) > secondo l'indicatore del Piano Integrato d'Ateneo, in base alla Relazione Annuale sulla Performance, il tasso occupazionale degli studenti LLEA a un anno dalla laurea è del 66,1%, mentre quello di laureati occupati a tre anni dalla laurea è del 78,9%. Ciò conforta il Coordinatore e i colleghi rispetto alle iniziative prese negli ultimi mesi per inserire nei programmi dei corsi argomenti e strumenti più spendibili dagli studenti una volta terminato il percorso di studio. Nondimeno, già a partire dal Consiglio di settembre 2024, il Coordinatore e i colleghi discuteranno, come accennato, della rimodulazione dell'Offerta formativa in direzione dell'acquisizione, da parte degli studenti, di competenze sempre nuove ed aggiornate. A tal fine, continuerà altresì l'esperienza del Laboratorio di traduzione per l'Editoria da inserirsi tra le AAF, che metterà in relazione lo studio delle Lingue e delle Letterature con il mondo del lavoro editoriale.

D1.03.02 > In base ai dati di AlmaLaurea forniti dall'Ateneo, il 59,5% degli intervistati giudica il CdS molto efficace rispetto al proprio impegno nel mondo del lavoro (il 27% lo ritiene comunque abbastanza efficace), il che mostra un dato più o meno in linea con l'anno precedente in merito alla fascia più alta del gradimento. In proporzione, tuttavia, ed è un dato assai positivo, è calata nettamente la percentuale di studenti che ritiene quanto imparato nel Corso come poco o per niente efficace rispetto al lavoro che sta svolgendo (solamente il 13,5%). Nonostante questo dato faccia ben sperare per il futuro, come detto in più di un'occasione, mediante una Commissione didattica ad hoc, il CdS monitorerà attentamente l'offerta didattica e gli argomenti trattati nelle singole discipline in modo tale che essi siano spendibili successivamente sul piano professionale.

Approvata nel Consiglio di Dipartimento di Storia, Patrimonio Culturale, Formazione e Società in data 14 ottobre 2024.